in iniziativa del
comune di udine
assessorato alla cultura

in collaborazione
coc centro espressioni
cinematografiche
zone associazione culturale
css - teatro stabile di innovazione
del friuli venezia giulia

in collaborazione con
amga azienda multiservizi s.p.a.

e con
generali s.p.a.

centro per la cultura visiva - dipartimento
università degli studi di udine
facoltà di lingue e letterature straniere
e associazione lauro in lingue

calendidonna 2010

in sudafrica

teatro s. giorgio
visionario
università
degli studi di udine

udine
domenica 7
lunedì 8
marzo
2010

per informazioni:
comune di udine, ufficio cultura
tel. 0432/414714, www.comune.udine.it

css teatro stabile di innovazione
del friuli venezia giulia
tel. 0432/504765, www.cssudine.it

coc centro espressioni cinematografiche
tel. 0432/299545, www.cocudine.org

domenica 7 marzo

ore 11.00 Visionario, Sala Espositiva
INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA FOTOGRAFICA:
VOLTI POSITIVI
SUDAFRICA, UN VIAGGIO PER RIPENSARE L'AIDS
di Silvia Amodio, con Silvia Amodio, Sandrine Magnani, Maria Antonietta Saracino. Durante le visite immagini tratte dal video Volti Positivi. Sudafrica: un viaggio per riflettere l'AIDS tra minaccia su donne e AIDS

ore 18.00 Visionario, Sala Espositiva
INCONTRO: VOCI, VOLTI, PAROLE DI DONNA
proiezione e discussione intorno al video tratto dal video documentario delle donne (Dal Kosovo, Marocco, Sudafrica)
presentazione di Maria Antonietta Saracino

a seguire:
INCONTRO: IL SUDAFRICA NELLA VOCE DELLE SCRITTRICI
con Maria Antonietta Saracino e Sandrine Magnani
in conclusione:
PERFORMANCE di Natalia Hinkovski

ore 21.00 Teatro S. Giorgio
SPETTACOLO TEATRALE: THE SYRINGA TREE
prima edizione italiana, di Pamela Gien, traduzione Maria Adele Polverari, regia Gerry Mosca e Rita Maffei, con Rita Maffei, una produzione CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, con la collaborazione di Mirko Bellugi
(Replica del 5 e 14 marzo ore 21.00 al teatro S. Giorgio per le vacanze natalizie)
Spiega Pam Gien: «Ho scelto di ambientare il testo a Johannesburg in Sudafrica, una terra, l'ho detto, pieno di sviluppi di quattro generazioni, dal crollo dell'Apartheid all'attuale Sudafrica democratica. Un racconto a due voci dove ben 25 personaggi prendono vita nell'interpretazione poliedrica di un'unica attrice.

lunedì 8 marzo

ore 10.00 Università degli Studi di Udine, Sala Convegni
INCONTRO: IL SUDAFRICA
con Maria Antonietta Saracino, Sandrine Magnani e Silvia Amodio
a seguire:
READING DI POESIE di Natalia Hinkovski

ore 18.00 Visionario, Sala Astra
PROIEZIONE DEL FILM: IL COLORE DELLA LIBERTÀ, GOODBYE BAFANA
regia Bille August, Sudafrica-Regno, 2007, 117', edizione italiana, tratto dall'autobiografia Nelson Mandela, di Bernard e Isabella Lewis Gregory e Bob Graham (ed. Sperling & Kupfer)
ispirato a una storia vera, è la storia di James Gregory addetto alla censura delle lettere dei prigionieri nel carcere di Robben Island. James è un sudafricano bianco, documenta l'incontro all'Apartheid, ma l'incontro con il detenuto Nelson Mandela le farà cambiare...

ore 20.00 Visionario, Sala Astra
PROIEZIONE DEL FILM: SHOUTING SILENT
diretto dalla due registe sudafricane Nonny Ncube e Kathryn Strode, Sud Africa 2007, 30', v.o. inglese con sott. italiani. Bella Ciao regista, Nonny Ncube ha perso la madre a 14 anni a causa dell'AIDS, trovandosi allora ragazza che cerca la verità perché i genitori a causa della stessa malattia. Questi hanno tentato di rivolgersi a quanto per riconoscere la sua personalità ragazzinesca e per riconoscere il rapporto con la madre attraverso una voce intima e sincera. Un documento originale, unico, di una donna sulla donna mai visto prima in Italia.

a seguire (ore 20.45 circa)
PROIEZIONE DEL FILM: U-CARMEN E-KHAYELITSHA
di Mark Dornford-May, Sudafrica 2005, 120', in lingua Xhosa con sottotitoli in italiano
Orso d'Oro, Berlino 2005
ispirato all'opera omonima di Georges Bizet di Georges Bizet
Una Carmen contemporanea ambientata nella township di Khayelitsha, una delle più grandi e popolose baraccopoli di Città del Capo, e gli ritmi e le melodie dell'opera in lingua Xhosa, mescolando le musiche originali di Bizet con i ritmi tradizionali sudafricani. Il film conquistò il Festival di Berlino nel 2005.